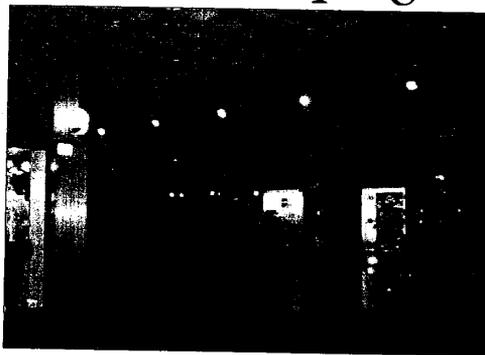


La struttura della Banca di Romagna attende di tornare ad essere uno dei poli d'attrazione del centro

La galleria, un tesoro sommerso

Entro la fine dell'anno pronto un progetto di riqualificazione

LUGO - Una galleria coperta nel cuore del centro storico. Sono poche le città della provincia, se non della regione, che possono vantare uno spazio di tali proporzioni incastonato nel salotto cittadino. Lugo, è una di queste. Una città privilegiata. Nel suo patrimonio storico-architettonico figura, infatti, la galleria della Banca di Romagna. Nata su di un progetto dell'architetto razionalista Giuseppe Vaccaro, la struttura ha vissuto momenti di gloria negli anni '70 e '80, quando ancora era il fulcro della "movida" lughese. Non c'era sabato pomeriggio degno di questo nome senza il passeggio sotto le logge del Pavaglione e senza la più classica delle "vasche" all'interno della galleria, per un aperitivo in compagnia, lo shopping, quattro chiacchiere. Erano altri tempi. Tempi d'oro. Il centro storico era il luogo dell'incontro, era il cuore pulsante e vivo della comunità. Oggi i centri storici d'Italia (e quello di Lugo non fa eccezione) arrancano, deserti e silenziosi, anche nei giorni di festa. A Lugo si continua a ribadire che esistono due centri, quello antico, con le sue logge, il monumento a Baracca, la Rocca, e quello nuovo fiammante, il Globo, un centro commerciale dentro la città. Centri commerciali sui quali è facile (e fin troppo comodo) puntare l'indice, additandoli quali colpevoli del progressivo svuotamento dei centri urbani. Sì, perché



La galleria della Banca di Romagna così com'è oggi

Lugo è città privilegiata, ma, forse, anche un po' sciupona e scialacquatrice. Ci sono le strutture, ci sono fior fior di attività commerciali, bellezze architettoniche, ricchezze artistiche e ci sono pure le risorse finanziarie. Ma nonostante tutto questo, ci sono anche tante occasioni perse. La galleria, purtroppo, è una di queste. Abbandonata al suo destino, giace spoglia, come una grande balena addormentata. Dentro il suo ventre resistono alcune attività commerciali che da anni attendono invano la rinascita del salottino del tempo che fu. Luci basse, arredamento spartano e demode, non rendono giustizia ad uno dei tesori della città. Un tesoro "sommerso" da promesse e buoni propositi sinora rimasti sulla carta. Le potenzialità della struttura sono enormi. Uno spazio polivalente nel pieno centro di Lugo, luogo

ipotetico di incontro, d'arte, cultura e svago. Questo il sogno di tanti lughesi che vorrebbero vedere rinascere a nuova vita la loro galleria. La Banca di Romagna ci sta pensando su. Entro la fine dell'anno dovrebbe essere pronto un nuovo studio di fattibilità, il prologo della tanto attesa riqualificazione. Il condizionale è d'obbligo, perché, come spiegano esercenti e cittadini, "questo progetto è in cantiere da decenni, ma finora, di concreto, non s'è visto nulla". La Banca, titolare dell'immobile, assicura che presto partirà l'intervento di rivalorizzazione. Non prima, però, di aver studiato nel dettaglio verso quale clientela orientarsi, ossia cosa costruire e a quale tipo di pubblico rivolgersi. Un consiglio? Un pubblico eterogeneo, dai tre ai novant'anni. I cittadini. Tutti.

Andrea Conti

Nuove antenne per la telefonia

Si affollano di presenze i cieli del lughese

LUGO - Si annunciano nuove, verticali presenze ad affollare lo skyline lughese. Lo Sportello unico per le attività produttive, ha infatti presentato i piani di telefonia mobile per il 2006, che prevedono la riconfigurazione delle antenne già presenti sul territorio.

Nel dettaglio, gli interventi riguarderanno il posizionamento di nuove antenne, per la riconversione Umts richiesta dalla società Ericson Telecomunicazioni spa, in via Canaletta, (presso l'area ecologica del cimitero), e via Pero, (presso Enel). Dovrebbero essere invece installate nuove stazioni radio base presso il sito di via Sammartina 15, a Lugo, secondo le richieste avanzate da parte di Vodafone Omnitel, come pure in via Fiumazzo 228, a S. Lorenzo, e presso l'area verde in via Morgagni, secondo le richieste di Tim Italia.

Un sostanziale intervento di cui tutti i cittadini interessati potranno avere puntuale informazione. Tutta la documentazione - le domande e i relativi allegati - è già disponibile presso lo Sportello Unico per le Attività produttive, in piazza Martiri 1. Lo stesso sportello è l'ufficio competente a raccogliere, fino al 30 novembre prossimo, eventuali osservazioni sul merito delle installazioni previste, sulla loro potenza, come pure sulla loro localizzazione.

Il lughese Ricci Curbastro

LUGO - Si conclude questa mattina il convegno in più tappe "Nell'anno di Einstein. Gregorio Ricci Curbastro il lughese scienziato e gentiluomo", dedicato all'illustre matematico lughese, con l'incontro, alle 9.30, presso l'Aula Magna del Liceo Ginnasio Trisi-Graziani.

Domenica pomeriggio taglio del nastro della discoteca

Baccara, apertura in grande stile

Sindaci e tanta gente all'inaugurazione

LUGO - In tanti, domenica pomeriggio, hanno salutato l'apertura di "Baccara, la discoteca". All'inaugurazione del locale che affianca la sala Bingo hanno partecipato molti dei primi cittadini dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, fra cui Laura Rossi, di Bagnacavallo, Franca Proni, di S. Agata sul Santerno, Piero Vannicelli, di Russi, Antonio Pezzi, di Cotignola. Il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, ha delegato all'assessore Barberini, il compito di sostituirlo per il taglio del nastro. Presenti anche il patron del locale Primo Mazzari e il presidente della Provincia



Francesco Giangrandi. L'inaugurazione ha preceduto di un paio di ore l'apertura al pubblico. La festa è continuata fino alla mezzanotte.

Si parte giovedì con la corsa campestre

Campionati studenteschi, ripartono le sfide fra scuole

LUGO - Giovedì prossimo prenderanno il via i Giochi Sportivi Studenteschi 2005/06. La giornata d'apertura vedrà le rappresentative di tutte le scuole del Distretto lughese di 1° e 2° grado, impegnate nelle gare di Corsa Campestre. La manifestazione si terrà presso i Giardini del Tondo ed è organizzata dall'Ufficio Sport del Comune di Lugo, con la collaborazione della Fidal, del Centro Sociale "Il Tondo", del Coni e del Csa di Ravenna. Il ritrovo è previsto per le ore 9. I calendari delle fasi distrettuali, stilati nel corso di un recente incontro, prevedono anche quest'anno numerose discipline: calcio, calcetto, atletica, nuoto, volley, basket, tamburello, tennistavolo, sci e orienteering. Per quanto riguarda le premiazioni ogni singolo comune provvederà in proprio, seguendo modalità ormai consolidate nel tempo. Il Comune di Lugo, che potrà avvalersi ancora una volta del sostegno da parte della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, ha già previsto di concentrare tutte le premiazioni nella, ormai tradizionale, cerimonia di fine anno scolastico.

Iniziativa promossa da Confartigianato e Ausl Arte e sociale al Rossini Spettacolo di beneficenza

LUGO - Arte e sociale, un binomi vincente fatto anche di solidarietà.

Dopo il successo ottenuto nella prima edizione, Confartigianato e Ausl (distretto Ospedaliero di Lugo), con il patrocinio del Comune, ripropongono nella splendida cornice del Teatro Rossini, uno spettacolo di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto alla Casa della Carità di Lugo.

Due saranno le rappresentazioni, fissate per il 4 Dicembre, una pomeridiana alle 16 e una serale alle ore 20.30.

"Un quasi musical - afferma Laura Ghera, la giovane regista e coreografa

dello spettacolo - dal titolo "Incontri e scontri in paradiso", un viaggio musicale, esilarante e coinvolgente, attraverso i miti del passato, i quali rilasceranno al loro passaggio, scie luminose di saggezza".

Tra gli interpreti, oltre al personale del pronto soccorso della Ausl di Lugo, anche la cantante faentina Barbara Bandini, vincitrice del Pavone d'Oro nel 2003 e vincitrice per l'anno 2005 del concorso nazionale di Salice Terme, in provincia di Pavia, "Singing for life" iniziativa riservata a cantautori e interpreti emergenti.

"Distretto sanitario e le game con il territorio, è

questo l'aspetto - sottolinea Bruna Baldassarri, direttrice dell' Ospedale di Lugo - che vogliamo mettere in evidenza e valorizzare, elementi questi indispensabili per aumentare il benessere sociale del territorio stesso, creando sicurezza e qualità della vita, e contribuendo alla crescita del sistema".

"Economia, arte e questione sociale - sottolinea Giovanni Poli, Dirigente Confartigianato con delega alla qualità del territorio e alle politiche sociali - possono e devono sempre più essere legate tra loro in quanto rappresentano momenti sinergici per la cre-



Bruna Baldassarri (Ausl di Lugo) e Bruno Poli (dirigente di Confartigianato)

scita economica e sociale del territorio. Confartigianato, unitamente al sostegno per lo sviluppo delle imprese associate, è molto impegnata con un intenso programma di lavoro sulla questione della qualità sociale e del benessere della collettività".

"Vanno appunto in questa

direzione - conclude Sergio Sangiorgi, responsabile Confartigianato del Comune di Lugo - il sostegno e la collaborazione data a questa iniziativa, che rappresenta una azione concreta di solidarietà e di appoggio alla Casa della Carità di Lugo che assiste ed aiuta tante persone".

LUGO e PARLINO
21/11/05

Tre generazioni al nuovo Baccara

Grande folla alla riapertura della storica discoteca.

C'erano i 50enni, ma anche i giovanissimi che non erano mai entrati nel locale

Servizio a pagina VI

BACCARA

Tantissime persone domenica alla riapertura dello storico locale: dai cinquantenni che lo frequentavano 30 anni fa ai giovanissimi

Discoteca per tre generazioni

CARLINO 22/11/05

«Perché ho deciso di riaprire il Baccara? Semplice: i miei nipoti mi chiedevano in continuazione di fare qualcosa per questa storica discoteca. Non si rassegnavano a vederla chiusa. Allora ci ho pensato un po' e ho deciso di accontentarli». Primo Mazzari, proprietario del locale, spiega così la rinascita del Baccara, che domenica pomeriggio ha riaperto i battenti per migliaia di persone che si sono accalcate per tornare a varcarne la soglia o per entrarci per la prima volta. Sì, perché tra coloro che si accalcavano pigiati contro le vetrate dell'ingresso c'era chi, giovanissimo, aveva solo sentito parlare della discoteca, ma anche chi c'era entrato per la prima volta 15-20 anni fa e voleva tornare a respirare le atmosfere di quei tempi. Quindi diverse gene-

razioni, una a fianco dell'altra, si sono riversate in pista per ballare o sul buffet che festeggiava la riapertura del locale. Difficile stabilire un'età media dei presenti: dai cinquantenni nostalgici («Proprio qui ho conosciuto, una domenica pomeriggio, quella che sarebbe diventata mia moglie», diceva un brizzolato cotignolese) a trentenni memori delle gloriose stagioni passate, per finire con i sedicenni che, spinti anche dal fatto che domenica scorsa l'ingresso era gratuito, volevano vedere 'dal vivo' il Baccara, da loro finora conosciuto solo come sala Bingo. Ora la discoteca proporrà quattro serate alla settimana: martedì, venerdì, sabato e domenica preceduta dall'aperitivo. Il locale, completamente rinnovato, ricorda il vecchio Baccara solo nel logo. I

tempi sono cambiati e non esiste più il vecchio locale buio e fumoso di una volta. Ora ha una veste 'minimale', giocata sui toni del bianco e del nero, con l'unico punto di colore di una parete rosso fuoco, divanetti in pelle e un intimo ristorante con pochi tavolini. All'apertura erano presenti anche alcuni sindaci della Bassa Romagna, tra cui Laura Rossi di Bagnacavallo, Franca Proni di S. Agata, Pietro Vanicelli di Russi, Antonio Pezzi di Cotignola, l'assessore alla cultura di Lugo Giovanni Barberini e il presidente della provincia Francesco Giangiardi. Resta ora da capire quale sarà il target del Baccara, se avrà più successo tra i giovanissimi o tra quelli che, con qualche anno in più, lo hanno ancora nel cuore.

Anna Pantera



Tantissime le persone intervenute domenica alla riapertura del Baccara